

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE
AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.r. 21/12/95 n. 85 artt 11 e 12;
- VISTA** la Legge regionale 15 maggio 2000 n.10;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165;
- VISTO** il CCRL del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana;
- VISTA** l'art.17 comma 12 del Decreto Legge 01/07/2009 n.78 convertito con legge n.102/2009;
- VISTO** il Decreto Presidenziale 5 dicembre 2009, n. 12 art.3;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 207 del 07/06/2016 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione disposta con l'art. 49 comma 1 della l.r. 7 maggio 2015 n. 9;
- VISTA** la Legge regionale n.10 del 12/05/2020;
- VISTO** il D.D.G. n. del con il quale il Sig. nato a il dipendente regionale a tempo indeterminato con la qualifica di istruttore direttivo "C3" è stato licenziato, senza preavviso, ai sensi dell'art.55 quater comma 1, lettera a) e dell'art. 55 quater comma 3 del Decreto Legislativo n.165/2001 a far data dal ;
- VISTO** il D.D.G. n. del con il quale è stata disposta la cancellazione dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, del Sig. a decorrere dal 23/01/2019;
- CONSIDERATA** la nota del 19/06/2020 con la quale lo Studio Legale Marinelli Buttà Rubbio nel trasmettere l'ordinanza pronunciata dal Tribunale di Palermo nel procedimento RG , chiede l'immediata reintegrazione in servizio del Sig. ;
- VISTA** la nota prot. n. del del Servizio 1 "Affari Legali e Contenzioso" del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale, di trasmissione di copia della ordinanza n. cronol. del - RG - del Tribunale di Palermo con la quale è stato annullato il licenziamento intimato con D.D.G. n. del e per l'effetto l'Amministrazione regionale è stata condannata alla reintegrazione del posto di lavoro del ricorrente, nonché al pagamento di un'indennità risarcitoria commisurata all'ultima retribuzione globale di fatto e al versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a decorrere dal giorno dell'efficacia del licenziamento sino a quello dell'effettiva reintegrazione e comunque nei limiti di cui all'art. 18 comma 4 della L.300/1970, ed al pagamento delle spese di lite liquidate in €. oltre spese forfettarie IVA e CPA come per legge;

2034

VISTO il D.D.G. n. _____ dell' _____ con il quale il Sig. _____ è reintegrato in servizio;

VISTA la nota prot. n. _____ del _____ dell'Area 1 "Coordinamento Affari Generali e Comuni" del Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica, con la quale si comunica che il dipendente ha preso servizio il 20/07/2020;

RITENUTO di dover corrispondere al dipendente, a titolo di risarcimento, un'indennità commisurata all'ultima retribuzione globale di fatto e di dover procedere al versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a decorrere dal giorno dell'efficacia del licenziamento sino a quello dell'effettiva reintegrazione, e comunque nei limiti di cui all'art. 18 comma 4 della L.300/1970.

DECRETA

Art.1) In esecuzione della ordinanza n. cronol. _____ - RG _____ - del Tribunale di Palermo- Giudice del Lavoro in favore al Sig. _____ nato a _____ il _____ è corrisposta a titolo di risarcimento, un'indennità commisurata all'ultima retribuzione globale di fatto e sono versati i contributi previdenziali ed assistenziali a decorrere dal giorno dell'efficacia del licenziamento sino a quello dell'effettiva reintegrazione, e comunque nei limiti di cui all'art. 18 comma 4 della L.300/1970.

Art. 2) L'Amministrazione rifonderà le spese di lite liquidate in €. _____ oltre spese forfettarie IVA e CPA come per legge.

Art. 3) Il presente decreto sarà trasmesso per l'esecuzione al Servizio 7 Trattamento Economico Fondamentale del personale a tempo indeterminato

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 98, comma 6, della L.R. 9/2015 e sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per il visto di competenza.

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

F.to G.G. Palagonia

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93)



Visto si pubblici

Gli originali agli atti d'ufficio